



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5251

SEDUTA DEL 03/11/2025

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso di concerto con l'Assessore Alessandro Fermi

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - ASSE 1, AZIONE 1.1.2 - APPROVAZIONE DI CRITERI E REQUISITI DEL BANDO "SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI DA PARTE DEGLI ISTITUTI AFAM (ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA)" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE FERMI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali

Sabrina Sammuri

Elisabetta Confalonieri

La Dirigente

Stefania Tamborini

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

### VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi Sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- la Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato;
- la Comunicazione UE 2022/C 414/01 sulla disciplina degli Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la d.g.r. n. 5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 che approva il «Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito 1 dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia – CCI 2021IT16RFPR010 – C (2022) 5671 final;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del PROGRAMMA REGIONALE a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- la DGR n. 3116 del 30/09/2024 "PRESA D'ATTO DELLA I RIPROGRAMMAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA, IN ADESIONE ALLA PIATTAFORMA STEP DI CUI AL REGOLAMENTO (UE) 2024/795, COME DA DECISIONE DI ESECUZIONE CE C (2024) 6655 DEL 18 SETTEMBRE 2024;

**VISTA** la Legge 508/99, che equipara gli Istituti AFAM a Università e Centri di ricerca e formazione;

**DATO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza, costituito con Decreto n. 12776 del 09 settembre 2022, coinvolto nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'ASSE 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" Obiettivo specifico 1.1.) "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" - azione 1.1.2. "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde" del PR FESR 2021-2027;

**VISTO** il decreto n. 12987 del 5 settembre 2023 "PR FESR 2021-2027 - Nomina pro tempore dei responsabili di Asse delle Direzioni Generali/Centrali Ambiente e clima – Cultura – Turismo, marketing territoriale e moda – PNRR, Olimpiadi e digitalizzazione" che nomina la dott.ssa Stefania Tamborini Responsabile dell'Asse 1 del PR FESR 2021-2027;

**RICHIAMATO** il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, adottato con decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 e aggiornato con decreto n. 7621 del 29/05/2025;

**CONSIDERATO** che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse 1 – l'Azione 1.1.2. "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde", che intende favorire "interventi di sostegno al trasferimento tecnologico finalizzati a promuovere la collaborazione – anche - tra imprese, in particolare PMI, e organismi di ricerca (Università, centri di ricerca pubblici e privati) che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili", tra cui rientra la realizzazione di progetti innovativi nell'ambito dell'ecosistema della cultura e della conoscenza da parte degli istituti AFAM lombardi. Tali progetti sono finalizzati a contribuire alla realizzazione e al rafforzamento di una rete di centri di trasferimento tecnologico delle Università lombarde e dei centri di ricerca pubblici e privati, in grado di disseminare le conoscenze delle nuove tecnologie all'interno dei processi di crescita e consolidamento del sistema delle imprese lombarde, in particolare in ambito culturale;

**VALUTATO** che l'attività oggetto del presente atto deriva da quanto previsto nel programma triennale approvato con la D.C.R. n. XII/101 del 5 dicembre 2023 di approvazione del Programma triennale per la Cultura 2023-2025, previsto dall'art. 9



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

della L.R. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";

**RITENUTO** necessario intervenire con una misura che consenta agli istituti AFAM della Lombardia, in qualità di organismi di alta formazione e ricerca, di sviluppare progetti innovativi per potenziare le attività didattiche, culturali, creative e di ricerca, finalizzati anche a rendere le risorse umane meglio qualificate, attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e nuove tecnologie;

**RICHIAMATI** in particolare:

- la Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, in particolare il paragrafo 2.5, punti 28, 29, 30 e 31;
- la Comunicazione della Commissione UE 2022/C 414/01 sulla disciplina degli Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, in particolare il paragrafo 2.1.1.;

**VISTI** il Regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare gli articoli 9 e 24 e la circolare del MEF - Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, il cui combinato disposto comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR sia come aiuti di Stato che come misure generali;

**VALUTATO che** la misura non rileva ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato in considerazione:

- delle disposizioni dell'articolo 2.5 (punti n. 28, 29, 30 e 31) della Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, in quanto le risorse pubbliche sono destinate ad enti di formazione che agiscono nello svolgimento della propria attività istituzionale non economica;
- ai sensi dei paragrafi 19, 20 e 21 dell'art. 2.1.1. della Comunicazione della Commissione UE 2022/C 414/01 sulla disciplina degli Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione è ammessa attività economica ancillare nei limiti del 20% del tempo totale di utilizzo delle attrezzature tecnologiche acquistate;

**STABILITO** che le agevolazioni non saranno erogate ad Istituti AFAM che non rispettano, in sede di presentazione della domanda, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

**DATO ATTO** che il contributo non è concesso ai soggetti beneficiari che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.";



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

**DATO ATTO** che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

**RITENUTO** necessario approvare i criteri e i requisiti dell'iniziativa "Sviluppo di progetti innovativi da parte degli Istituti AFAM per sviluppare e potenziare le attività didattiche, culturali, creative e di ricerca" con la finalità di contribuire al rafforzamento di una rete di centri di trasferimento tecnologico dei centri di ricerca pubblici e privati, in grado di disseminare i risultati della ricerca in ambito culturale e creativo;

**VISTO** l'Allegato A "Criteri e requisiti per il bando "Sviluppo di progetti innovativi da parte degli Istituti AFAM per sviluppare e potenziare le attività didattiche, culturali, creative e di ricerca" a valere sull'Asse I, Azione 1.1.2 del PR FESR 2021- 27 di Regione Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### STABILITO PERTANTO:

- di dare mandato al Dirigente pro-tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali – DG Cultura di approvare con successivo provvedimento il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- di prevedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A, una dotazione finanziaria complessiva di euro 4.000.000,00 messa a disposizione dal PR FESR 2021-2027, pari ad euro 1.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 ed euro 2.400.000,00 nell'esercizio finanziario 2027, che presentano la necessaria disponibilità di competenza nei seguenti capitoli:

Capitolo	Bilancio 2026	Bilancio 2027	Totale
15608 (Quota Stato)	721.600 €	1.082.400 €	1.804.000 €
16623 (Quota FSC-Ex Regione)	158.400 €	237.600 €	396.000 €
16797 (Quota Stato)	498.560 €	747.840 €	1.246.400 €
16798 (Quota FSC-Ex Regione)	109.440 €	164.160 €	273.600 €
16800 (Quota Stato)	91.840 €	137.760 €	229.600 €
16801 (Quota FSC-Ex Regione)	20.160 €	30.240 €	50.400 €
<b>Totale</b>	<b>1.600.000 €</b>	<b>2.400.000 €</b>	<b>4.000.000 €</b>

**ACQUISITO**, rispetto alla suddetta iniziativa, il parere favorevole:

- del Comitato di coordinamento della programmazione europea come da comunicazione trasmessa in data 29/10/2025;
- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato disciplinato DGR 2240/24 e DSG 8804/24 nella seduta del 21/10/2025;
- dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 in data 29/10/2025 prot. n. R1.2025.0005789;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

**VISTA** la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**All'unanimità** dei voti espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A "Criteri e requisiti per il bando "Sviluppo di progetti innovativi da parte degli Istituti AFAM per sviluppare e potenziare le attività didattiche, culturali, creative e di ricerca" a valere sull'azione 1.1.2. del PR FESR 2021-27 di Regione Lombardia", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria complessiva di € 4.000.000,00 messe a disposizione dal PR FESR 2021-2027, pari ad € 1.600.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 ed € 2.400.000,00 nell'esercizio finanziario 2027, che presentano la necessaria disponibilità di competenza nei seguenti capitoli:

Capitolo	Bilancio 2026	Bilancio 2027	Totale
15608 (Quota Stato)	721.600 €	1.082.400 €	1.804.000 €
16623 (Quota FSC-Ex Regione)	158.400 €	237.600 €	396.000 €
16797 (Quota Stato)	498.560 €	747.840 €	1.246.400 €
16798 (Quota FSC-Ex Regione)	109.440 €	164.160 €	273.600 €
16800 (Quota Stato)	91.840 €	137.760 €	229.600 €
16801 (Quota FSC-Ex Regione)	20.160 €	30.240 €	50.400 €
<b>Totale</b>	<b>1.600.000 €</b>	<b>2.400.000 €</b>	<b>4.000.000 €</b>

3. di dare mandato al Dirigente pro-tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali della DG Cultura di approvare con successivo provvedimento il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – in attuazione del D. Lgs n.



**Regione Lombardia**

LA GIUNTA

33/2013 ai sensi degli artt. 26 e 27, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## ALLEGATO A

CRITERI E REQUISITI PER IL BANDO “SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI DA PARTE DEGLI ISTITUTI AFAM (ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA) PER POTENZIARE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI, CREATIVE E DI RICERCA” - A VALERE SULL'ASSE 1, AZIONE 1.1.2 “SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO TRA MONDO DELLA RICERCA E DELLE IMPRESE LOMBARDE” DEL PR FESR 2021-27 DI REGIONE LOMBARDIA

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO MISURA	<b>Misura “Cultura, Conoscenza &amp; Innovazione” – Avviso pubblico per la realizzazione di progetti innovativi da parte degli Istituti AFAM (Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) per sviluppare e potenziare le attività didattiche, culturali e creative.</b>
FINALITÀ	<p>Regione Lombardia intende favorire <b>la realizzazione di progetti innovativi nell'ambito dell'ecosistema della cultura e della conoscenza</b> e sostenere anche lo sviluppo del capitale umano, tramite l'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti e modelli che permettano una condivisione aperta di esperienze.</p> <p>In particolare, la <b>Misura “Cultura Conoscenza &amp; Innovazione”</b>, sostiene la realizzazione di progetti innovativi da parte degli Istituti AFAM lombardi per sviluppare e potenziare le attività didattiche, culturali e creative, attraverso la progettazione, lo sviluppo e l'introduzione di strumenti innovativi ad alta tecnologia, per migliorare l'accessibilità e la fruibilità del patrimonio culturale. Le risorse saranno destinate a promuovere l'innovazione nei processi formativi e a migliorare l'efficienza delle strutture didattiche e di ricerca. Si potranno finanziare progetti che, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, siano finalizzati all'approfondimento e alla sperimentazione di metodologie educative innovative. Le progettualità dovranno valorizzare, laddove possibile, lo sviluppo di soluzioni innovative anche attraverso l'applicazione di tecnologie ICT di frontiera come la realtà virtuale, mista e aumentata, big&amp;open data, Digital Twin, robotica e Intelligenza Artificiale, diffondendo e trasferendo in modo aggregato i risultati e le conoscenze sulle nuove tecnologie acquisite/ricercate anche al sistema economico lombardo coinvolto nell'ecosistema della cultura e della conoscenza.</p>
PRSS XII LEGISLATURA	<p>Nel PRSS (DCR XII/42/2023) la misura si colloca:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nel pilastro n. 6 Lombardia Protagonista, nell'ambito strategico 6.1 “Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo”, <b>Obiettivo strategico 6.1.1: Ampliare e diversificare l'offerta culturale e</b></li><li>- nel pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza”, nell'ambito strategico 3.4 “Ricerca e Innovazione”, <b>Obiettivo strategico: 3.4.3. Favorire il sostegno del trasferimento della conoscenza e della tecnologia tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde</b></li></ul>
SOGGETTI BENEFICIARI <sup>1</sup>	<p>Istituti AFAM, di cui all'elenco ministeriale disponibile al link <a href="#">USTAT - Esplora i dati</a>, con sede in Lombardia al momento della presentazione della domanda e che presentano studenti iscritti ai corsi nell'anno accademico 2025/2026.</p> <p>Ogni Istituto AFAM può presentare una sola domanda di finanziamento.</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sono attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e</li></ul>

<sup>1</sup> Indicare i soggetti che potranno beneficiare dell'agevolazione ed eventuali soggetti che ne sono esclusi

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 c. 1 del Reg. (UE) 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori</li> <li>• corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025;</li> </ul> <p>- non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);</p> <p>- non sono in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.</p>
<b>SOGGETTI DESTINATARI<sup>2</sup></b>	Studenti e imprese lombarde dell'ecosistema della cultura e della conoscenza.
<b>SOGGETTO GESTORE<sup>3</sup></b>	n.a.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA INIZIALE</b>	La dotazione finanziaria è pari a € 4 milioni di euro finanziati da capitoli del PR FESR 2021/2027.
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<p><b>PROGRAMMA REGIONALE:</b> FESR 2021-2027</p> <p><b>ASSE PRIORITARIO:</b> Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente"</p> <p><b>Obiettivo specifico:</b> RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR).</p> <p><b>Azione 1.1.2 "Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde"</b></p>
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Il contributo a fondo perduto sarà erogato nella misura massima del 75% del costo totale delle spese ammissibili. Il contributo massimo concedibile non potrà superare l'importo di 1.500.000,00 euro per progetto.</p> <p>Le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse anche a livello statale per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento.</p> <p>È consentito anche il cumulo di aiuto con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili.</p> <p>Qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.. Nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento e della circolare del MEF, Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR sia come aiuti di Stato che come misure generali.</p>
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	La misura non rileva ai fini della disciplina sugli Aiuti di Stato in considerazione:

<sup>2</sup> Ove differenti dai beneficiari, indicare i soggetti che saranno destinatari dell'agevolazione

<sup>3</sup> Se previsto, indicare i soggetti che attuano iniziativa/strumento finanziario

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dei punti 19, 20 e 21 del paragrafo 2.1.1. della Comunicazione della Commissione UE 2022/C 414/01 sulla disciplina degli Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione che stabiliscono che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paragrafo 19: <i>"Laddove la medesima entità svolga attività economiche e non economiche e al fine di evitare sovvenzioni incrociate a favore dell'attività economica, il finanziamento pubblico dell'attività non economica non ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato se i due tipi di attività e i relativi costi, finanziamenti e entrate possono essere nettamente separati. La corretta imputazione dei costi, dei finanziamenti e delle entrate può essere comprovata mediante i rendiconti finanziari annui della pertinente entità"</i>;</li> <li>• Paragrafo 20: <i>"La Commissione considera che, generalmente, le seguenti attività rivestono carattere non economico: <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) attività primarie degli organismi di ricerca e delle infrastrutture di ricerca, in particolare: (i) attività di formazione volte ad ottenere maggiori risorse umane meglio qualificate. In linea con la giurisprudenza (35) e la prassi decisionale della Commissione (6), e come spiegato nella comunicazione relativa alla nozione di aiuto di Stato e nella comunicazione relativa ai SIEG (37), l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale, prevalentemente o totalmente finanziata dallo Stato e controllata dallo Stato, è considerata attività non economica (38);</li> <li>(b) (ii) attività di Ricerca e Sviluppo svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la Ricerca e Sviluppo collaborativa nel cui ambito un organismo di ricerca o l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione (39);</li> <li>(c) (iii) l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source"</li></ul></i>;</li> </ul> </li> </ul> <li>- Paragrafo 21: <i>"Se un organismo o un'infrastruttura di ricerca sono utilizzati tanto per attività economiche che non economiche, i finanziamenti pubblici rientrano nelle norme in materia di aiuti di Stato solo nella misura in cui coprono i costi connessi ad attività economiche (40). Se l'organismo o l'infrastruttura di ricerca sono utilizzati quasi esclusivamente per attività di natura non economica, il relativo finanziamento può esulare completamente dalle norme in materia di aiuti di Stato (41), a condizione che l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo o infrastruttura di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che abbia portata limitata. Ai fini della presente disciplina, la Commissione riterrà che tale sia il caso laddove l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità"</i>;</li>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>- ai sensi della Comunicazione UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato, gli interventi previsti con il finanziamento dalla presente deliberazione non rivestono carattere economico in attuazione delle disposizioni del paragrafo 2.5 (punti n. 28, 29, 30 e 31), in quanto le risorse pubbliche sono destinate ad enti di formazione che agiscono nello svolgimento della propria attività istituzionale non economica, contribuendo alla qualificazione della formazione pubblica e alla valorizzazione e l'accrescimento delle competenze degli studenti e all'incremento del sapere.</p> <p>Nell'ambito della presente iniziativa, le risorse finanziarie del bando non sono destinate, neanche indirettamente, ad acquistare strumentazioni da utilizzare in attività economiche, se non nel limite del 20% del tempo totale di utilizzo della strumentazione acquistata. Le risorse sono destinate ad Istituti AFAM (Alta formazione artistica, musicale e coreutica) che agiscono nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di alta formazione, di sostegno a interventi a supporto dell'acquisizione di nuove conoscenze e maggiore comprensione e diffusione del sapere e, nello specifico, contribuiscono alla qualificazione della formazione e/o alla valorizzazione e l'accrescimento delle competenze degli studenti e all'incremento del sapere nell'ambito dell'ecosistema di riferimento.</p> <p><b>Espresso parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato (si/no): SI</b>  <b>In caso affermativo, indicare la data della seduta: 21/10/2025</b></p>
<p><b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <p>a) essere realizzati in sedi sul territorio lombardo.</p> <p>b) prevedere un importo di spesa per il progetto complessivo non inferiore a 400.000 ,00euro e non superiore a euro 2.000.000,00;</p> <p>c) essere avviati successivamente alla data di approvazione della DGR;</p> <p>d) concludersi entro marzo 2028 (salvo proroga di 3 mesi massimo);</p> <p>e) afferire ad almeno una delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Innovazione Didattica e Formativa:</b> Acquisto di tecnologie digitali e sistemi di e-learning per l'implementazione di metodologie didattiche innovative. Quest' area supporta direttamente la ricerca nel campo dell'educazione, promuovendo lo sviluppo di nuovi approcci pedagogici.</li> <li>• <b>Digitalizzazione e Tecnologie Avanzate:</b> Acquisto di software, attrezzature multimediali, strumenti di registrazione e riproduzione audio/video, tecnologie per la realtà aumentata e virtuale, sistemi di intelligenza artificiale e strumenti per la produzione musicale, audiovisiva e artistica. Quest' area mira a fornire gli strumenti necessari per una didattica all'avanguardia, incoraggiando la ricerca sull'impatto delle nuove tecnologie sull'apprendimento e sulle performance.</li> <li>• <b>Inclusività:</b> Iniziative volte a migliorare l'accessibilità dei percorsi formativi per studenti con disabilità, promuovendo la ricerca su metodologie didattiche e di performance inclusive.</li> </ul> <p>f) prevedere la più ampia diffusione, anche attraverso i propri siti internet e l'organizzazione di eventi, delle nuove conoscenze acquisite e dei risultati della ricerca rispetto a nuove tecnologie o dei nuovi approcci realizzati e delle conoscenze acquisite anche al sistema economico lombardo dell'ecosistema della cultura e della conoscenza.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>Non sono ammessi interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. (Esclusione dall'ambito d'intervento del FESR e del Fondo di coesione);</li> <li>• che prevedano la realizzazione di "nuovi edifici" e/o "ristrutturazioni importanti" (Per "ristrutturazione importante" si rimanda alla definizione riportata negli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" del DPCoe - MASE – JASPERS (6 ottobre 2023): "Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio."</li> </ul> <p>I Progetti di trasferimento tecnologico promossi nell'ambito della presente Misura non sono soggetti al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del Dipartimento per le Politiche di Coesione - DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023 in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.</p>
<p><b>SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:</p> <p>a) costi per acquisto di nuove attrezzature/apparecchiature innovative e interventi di opere murarie minori direttamente connessi all'installazione della strumentazione. Sono ammesse, anche nel caso di nuove infrastrutture, esclusivamente opere edilizie minori finalizzate all'installazione delle attrezzature tecnologiche finanziate, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistenze murarie, rimodulazione spazi interni mediante spostamenti di pareti, opere di rivestimento, e comunque rientranti nelle categorie della manutenzione ordinaria (e della manutenzione straordinaria solo in caso di rimodulazione spazi interni) di cui al vigente T.U. Edilizia. Nel caso fossero presenti tali spese, è richiesto che siano corredate da sintetica relazione tecnica con quantificazione ed eventuali elaborati grafici, redatta da un tecnico abilitato.</p> <p>b) costi per acquisizione di servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico e specialistico (ad es. analisi, progettazione e sviluppo di nuove tecnologie innovative) e per beni strumentali immateriali nella misura massima del 40% del totale delle spese ammissibili relative alle voci di spesa a) (ad. es. software, licenze d'uso).</p> <p>c) spese di personale degli Istituti AFAM dedicato al progetto e alle attività di diffusione e trasferimento al sistema economico dei risultati realizzati: spese di personale nella misura forfettaria del 20% del totale dei costi diretti ammissibili relativi alle voci di spesa a) e b) in linea</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>con l'articolo 55 punto 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i.;</p> <p>d) costi indiretti nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alle voci a), b), c) in linea con l'art. 54 lett. a del Regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>Non sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Spese relative a ristrutturazioni importanti (in ogni caso non rientranti nella definizione di ristrutturazioni importanti, come riportata nel paragrafo "Interventi ammissibili") ed ogni grado di intervento edilizio superiore.</li> </ul>
<p><b>MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA</b></p>	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione prevede un'istruttoria formale (relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla completezza documentale) e un'istruttoria di merito.</p> <p>Per le caratteristiche dei progetti oggetto di finanziamento, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di attività innovative e formative afferenti ad aree di specializzazione tecnologiche, si individua un termine massimo di <b>centocinquanta</b> giorni per il completamento del procedimento istruttorio con l'approvazione della graduatoria, decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando.</p> <p>Conclusa l'istruttoria, il Responsabile di procedimento procede all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria finale delle domande di partecipazione al bando ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse all'agevolazione.</p>
<p><b>AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Sulla base dei criteri di ammissibilità specifici approvati per l'azione 1.1.2 del PR FESR 2021-2027 dal Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027, sono ammissibili interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027, di cui alla DGR 27 novembre 2023, n. 1430, che ha approvato i programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia": gli interventi ammissibili dovranno afferire obbligatoriamente all' "Ecosistema della cultura e della conoscenza" e alla macro tematica MT06 "Ricerca innovativa sul patrimonio culturale e sulle industrie culturali e creative".</li> <li>• che rispettano gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS del PR FESR 21/27, secondo le modalità che saranno dettagliate nel bando attuativo.</li> </ul> <p>Si procederà quindi alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti):</p> <p><b>I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:</b></p> <p><b>1. Qualità dell'operazione [0-50]:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità progettuale</li> <li>- coerenza con le finalità della misura di intervento e con le tipologie di interventi ammissibili nel bando</li> <li>- sostenibilità e/o potenzialità</li> <li>- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione</li> </ul>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO		
	<p><b>2. Grado di innovazione dell'operazione [0-20]:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento del livello di avanzamento tecnologico dei proponenti</li> </ul> <p><b>3. Capacità dei proponenti [0-30]:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità economico-finanziaria del richiedente</li> <li>- Capacità tecnica gestionale</li> </ul> <p>È prevista una soglia minima di punteggio per il finanziamento, al netto delle premialità, pari a 60 punti. Per i progetti che superano la soglia minima è previsto l'attribuzione delle seguenti premialità.</p> <p><b>Criteri di premialità</b></p> <table border="1" data-bbox="518 683 1428 1019"> <tr> <td data-bbox="518 683 1308 1019"> <p><b>Certificazioni ambientali:</b> il soggetto richiedente aderisce, al momento della presentazione della domanda, a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione rilasciata da un ente accreditato.</p> </td> <td data-bbox="1308 683 1428 1019" style="text-align: center; vertical-align: middle;">2 punti</td> </tr> </table>	<p><b>Certificazioni ambientali:</b> il soggetto richiedente aderisce, al momento della presentazione della domanda, a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione rilasciata da un ente accreditato.</p>	2 punti
<p><b>Certificazioni ambientali:</b> il soggetto richiedente aderisce, al momento della presentazione della domanda, a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione rilasciata da un ente accreditato.</p>	2 punti		
<p><b>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>L'erogazione dell'agevolazione concessa avverrà in un massimo di due tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>anticipo (opzionale) del 40%</b>, subordinato al rilascio di idonea garanzia fidejussoria di pari importo nel caso di soggetti privati;</li> <li>· <b>saldo, a seguito di rendicontazione finale.</b> La liquidazione sarà erogata a seguito della rendicontazione finale economica dell'intervento realizzato e della trasmissione di una relazione tecnico-scientifica in cui sono descritte, oltre alle nuove tecnologie/nuovi approcci realizzate/introdotti, anche la strumentazione acquistata (con relativa certificazione di avvenuto collaudo, se previsto) e le attività di diffusione e trasferimento tecnologico delle conoscenze acquisite al sistema economico lombardo dell'ecosistema della cultura e della conoscenza.</li> </ul>		
<p><b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b></p>	<p>La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.</p>		
<p><b>TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI</b></p>	<p>I progetti dovranno concludersi entro marzo 2028, salvo proroga di massimo 3 mesi. I progetti si intenderanno conclusi La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 3 mesi dalla data di conclusione del progetto.</p>		
<p><b>POSSIBILI IMPATTI<sup>4</sup></b></p>	<p>Sviluppo sostenibile: positivo</p>		

<sup>4</sup> Indicare se l'iniziativa può determinare impatti (negativi, neutri o positivi) motivando la valutazione.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE<sup>5</sup></b>	<b>Indicatore di output:</b> RCO07 – Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi RCO08 - Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione <b>Indicatore di risultato:</b> RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)
<b>COMPLEMENTARITA' TRA FONDI<sup>6</sup></b>	Non applicabile

---

<sup>5</sup> Indicatori del PR (output e risultato) e integrativi, se previsti.

<sup>6</sup> Indicare se il bando prevede complementarità e/o sinergie con fondi SIE (PN, PSR, ...), con strumenti di finanziamento della UE o di livello nazionale, con Programmi CTE o FSC